



COMUNE DI GIULIANA

(Città Metropolitana di Palermo)

C/da Liccardo – C.A.P. 90030

IL REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 18 DEL 16/12/2022

OGGETTO: Parere del Revisore dei Conti sulla Proposta di determinazione inerente: **“Costituzione fondo risorse decentrate per l’anno 2022”**.

L'anno 2022 in data 16/12 alle ore 19.00, con sede logistica presso il proprio studio, Via Torrente Allume n.7 – 98027 Roccalumera (ME) il sottoscritto dott. Carmelo Marisca, nominato Revisore dei Conti con delibera n. 37 del 14/12/2020,

Ricevuta ed esaminata la proposta di determinazione di cui in oggetto, tramessa a mezzo PEC, prot. 0007788 a cura del Responsabile della Direzione Finanziaria, Dr. Giuseppe Parrino;

per rilasciare il parere di competenza, in merito alla determinazione n. 37 del 30/11/2022, da parte dell’Area Economico Finanziaria con atto predisposto dal Dott. Giuseppe Parrino, avente per **oggetto:** **“Costituzione fondo risorse decentrate per l’anno 2022”** ai sensi dell’art.239, comma 1, lett. b), n.2, del D.lgs.18.08.2000, n.267;

Premesso che

- il D.lgs.165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo risorse decentrate che rappresenta il presupposto per l’erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale; le risorse destinate al fondo per le risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell’Ente nonché dei nuovi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell’anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono regolate dall’art.67, comma 1, del C.C.N.L, vigente sottoscritto in data 21/05/2018, che disciplina, a decorrere dall’anno 2001, le modalità di costituzione del “Fondo Risorse Decentrate Stabili” in un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate nell’art.31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004, relativo all’anno 2017, che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

- che l'art.7 del predetto C.C.N.L. disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- che le RGS (circolare 20 del 05/05/2017 capitolo 7 paragrafo 3) e le numerose delibere della Corte dei Conti ritengono indispensabili il parere del Collegio dei Revisori da rilasciarsi in due momenti diversi:
 - in sede di "Costituzione del Fondo",
 - in sede di contrattazione.

Preso atto

- della delibera di C.C. n. 10 del 26/05/2021, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria 2021/2023 (art.151 D.lgs. n.267/2000 e art. 10 D.lgs. n. 118/2011);
- che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 il quale, all'art.67, detta determinate regole per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate a decorrere dal 2018;

Visti e richiamati

- il decreto legislativo 150/2009;
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.lgs. 165/2001, in virtù del quale gli Enti Locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15"*;
- il disposto dell'art.33, comma 2, del D.l. n.34/2019: *"...Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*.
- l'art. 67, comma 1, del C.C.N.L. il quale prevede che a decorrere dall'1.01.2018 il "fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, C.C.N.L. del 22.01.2004;
- l'art. 67 medesimo ha definito le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, debbano confluire in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- l'art. 40 comma 2 bis, in base al quale *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla*

corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti”

Tenuto conto:

- che l'art. 67, comma 2, lettera a) del contratto 21/05/2018 prevede a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere dall'anno 2019, che gli Enti debbano incrementare il fondo delle risorse decentrate di parte stabile di € 83,20, su base annua, per ogni dipendente in servizio alla data del 31 dicembre 2015, quantificato per l'anno 2022 in € 2.080,00;
- che l'art. 67, comma 2, lettera b) del citato C.C.N.L. del 21/05/2018 prevede il riallineamento dei valori di posizione economica in atto alla data di entrata a regime dei miglioramenti economici, a valore sui tabellari iniziali e di sviluppo, conseguenti alle nuove misure dei valori di posizione economica previsti dalla tabella B acclusa al C.C.N.L., quantificato per l'anno 2022 in € 1.149,33;
- che l'incremento di cui art.67, comma 2, lettera c) del C.C.N.L. del 21/05/2018 per l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni a persona non più corrisposti al personale cessato dal servizio, quantificato per l'anno 2022, in € 3.349,33;

Verificato e riscontrato:

- che l'unico importo consolidato anno 2017 risulta pari ad € 76.265,62;
- che pertanto il Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 è stato determinato dall'Ente per la somma complessiva di € 49.634,92, di cui € 49.248,52 come risorse stabili ed € 386,40 come risorse variabili, così come evidenziato nell' "Allegato A", una cui copia viene allegata al presente parere;
- che il fondo così costituito rispetta i vincoli ed i limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. n.75/2017;
- che le risorse del Bilancio destinate al finanziamento del fondo per l'anno 2022 sono quindi pari ad € 49.248,52 come risorse stabili, delle quali € 21.550,82 aventi destinazione prioritaria e natura certa e continuativa, ed € 27.697,70 disponibili per la contrattazione;
- che il fondo di parte variabile, attestato ad € 386,40, è alimentato unicamente dalle risorse di cui al comma 3 lett. d dell'art. 67, ossia dalle somme derivanti degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2 dell'art. 67;
- che le risorse destinate alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa sono pari ad € 35.933,71;
- che il fondo 2022 risulta costituito come da prospetto allegato;
- visto il Dlgs. n. 267/2000 e s.m.d.;
- visto il D.lgs. n. 165/2001;
- visto il D.lgs. n. 118/2001;
- visto il vigente statuto comunale;
- visto il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e Servizi;
- visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

- visto il l'O.R.EE.LL.;

RILEVATO

- che permane l'equilibrio economico-finanziario nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

VERIFICATO NEL DETTAGLIO

Il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.lgs. 165/2001 così come autocertificato dal responsabile del Servizio Finanziario in data 29/11/2022.

RACCOMANDA

all'Ente di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa, e di accertare la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche. Ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.lgs. n. 150/2009, infatti, è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del suddetto decreto;

ATTESTA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge, e che le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria sono conformi agli schemi appositamente predisposti dal Ministero.

CERTIFICA

che il fondo delle risorse destinato alla contrattazione decentrata, anno 2022, viene quantificato in € 49,634,92, delle quali € 21.550,82 aventi destinazione prioritaria e natura certa e continuativa, € 27.697,70 disponibili per la contrattazione, come risulta dall'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Sindaco, al Segretario ed al Responsabile del Settore Finanziario.

Il Revisore dei Conti

Dott. Carmelo Marisca
